722 - SITUAZIONE PATRIMONIALE SOGGETTI DIVERSI

Data chiusura esercizio 31/12/2020

CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - BACINO DI PADOVA UNO CON SIGLA CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: CAMPOSAMPIERO PD
Codice fiscale: 00341440287
Forma giuridica: CONSORZIO
Procedure in corso: SCIOGLIMENTO
Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL 2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 14
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE 18

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA CASTELLO - CAMPOSAMPIERO PD
Codice Fiscale	00341440287
Numero Rea	252330
P.I.	00341440287
Capitale Sociale Euro	30.737
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.485	915.692
Totale crediti	3.485	915.692
IV - Disponibilità liquide	503.622	266.068
Totale attivo circolante (C)	507.107	1.181.760
D) Ratei e risconti	0	18
Totale attivo	507.107	1.181.778
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.737	30.737
IV - Riserva legale	23.747	23.747
VI - Altre riserve	68.785	66.503
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.375	2.282
Totale patrimonio netto	128.644	123.269
B) Fondi per rischi e oneri	353.714	297.502
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	14.826
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.749	746.181
Totale debiti	24.749	746.181
E) Ratei e risconti	-	0
Totale passivo	507.107	1.181.778

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.345	61.525
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	126.717	126.717
altri	63.076	786
Totale altri ricavi e proventi	189.793	127.503
Totale valore della produzione	247.138	189.028
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	93	73
7) per servizi	56.734	60.793
9) per il personale		
a) salari e stipendi	36.474	34.306
b) oneri sociali	11.021	10.023
Totale costi per il personale	47.495	44.329
13) altri accantonamenti	131.211	75.000
14) oneri diversi di gestione	771	1.404
Totale costi della produzione	236.304	181.599
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.834	7.429
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	177	2.293
Totale proventi diversi dai precedenti	177	2.293
Totale altri proventi finanziari	177	2.293
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	176	2.292
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.010	9.721
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.635	7.439
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.635	7.439
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.375	2.282

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

CRITERI DI FORMAZIONE
Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis,1° comma del Codice civile nonché secondo lo schema previsto dal Decreto Ministeriale 24 aprile 1995. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.
I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE..
La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed alcune integrazioni dei dati di bilancio. Contiene inoltre tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. nonché delle informazioni necessa-rie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come impone l'art. 2423, 3° c. del Codi-ce Civile.
I principi di redazione del bilancio sono stati applicati in conformità alle ipotesi guida previste dall'art. 2423/bis del c.c.
L'ammontare delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio sono comparabili con quelli delle voci dell'esercizio precedente, opportunamente riclassificate, giusta previsione dell'art. 2423 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE
Si premette che con deliberazione 14/2020 in data 22/12/2020 il Consiglio di Bacino "Brenta per i Rifiuti" ha approvato il Piano di Ricognizione e la liquidazione del Consorzio Bacino di Padova Uno secondo quanto previsto dall'art.5 della Legge regionale 52/2012.
Ciò premesso i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai me-de¬simi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, te-nendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato ed in relazione a ciò sono inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressa-mente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del codice civile o la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente come disposto dall'art. 2423-bis del codice civile.
Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile non si è proceduto a raggruppamenti di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e, nel caso in cui i valori evidenziati nel Bilancio non risultino compara-bili con quelli dell'esercizio precedente, vengono indicate le motivazioni della non comparabilità ed il conseguente adatta-mento nella relativa voce di Bilancio.
- i Crediti sono iscritti in Bilancio al valore nominale rettificato da apposito fondo di svalutazione secondo il principio della prudenza e criteri oggettivi di irrecuperabilità dei crediti;
- le Disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, al valore nominale;
- i Ratei e i Risconti sono iscritte quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale, previamente concordati con il Revisore Legale;
- i Fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Maggiori dettagli sono riportati nella apposita posta nella nota integrativa.
- i Debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;

- i Ricavi ed i Costi sono determinati secondo i Principi Contabili della competenza e della prudenza, non-ché dell' inerenza fra gli uni e gli altri, al netto di: resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis del C.C.);
- le Imposte sul reddito d'esercizio sono determinate in base al reddito imponibile dell'esercizio secondo le aliquote e le norme vigenti alla data del bilancio.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dal Consorzio an-che per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	0	0
Valore di bilancio	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	0	0
Valore di bilancio	0	0

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	447.599	(447.599)	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	468.093	(464.608)	3.485
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	915.692	(912.207)	3.485

C.II CREDITI
L'ammontare dei crediti, la cui riscossione è prevista entro l'esercizio successivo a quello cui si riferisce il Bilancio d' esercizio, è rappresentato come segue:
Crediti verso altri (€ 3.485) comprendono:
- Il credito verso l'Erario per l'IVA al 31/12/2020 che verrà totalmente compensato con i debiti tributari e previdenziali in scadenza nel mese di gennaio 2021(€ 2.511);
- Il credito verso Erario per il maggiore acconto IRAP versato nel corso del 2020 rispetto all'effettivo importo dovuto sugli utili (€ 914);
- Il credito verso Erario per il maggiore acconto IRES versato nel corso del 2020 rispetto all'effettivo importo dovuto sugli utili (€ 60).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.485	3.485
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.485	3.485

Disponibilità liquide

C IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE
Il saldo rappresenta le disponibilità liquide nei depositi bancari alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	265.696	237.926	503.622
Denaro e altri valori in cassa	372	(372)	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	266.068	237.554	503.622

Ratei e risconti attivi

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI
I ratei e i risconti attivi rappresentano proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Nell'esercizio 2020 non sono stati rilevati né ratei né risconti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	18	(18)	0
Totale ratei e risconti attivi	18	(18)	0

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	30.737	-		30.737
Riserva legale	23.747	-		23.747
Altre riserve				
Riserva straordinaria	66.503	2.282		68.785
Totale altre riserve	66.503	2.282		68.785
Utile (perdita) dell'esercizio	2.282	3.093	5.375	5.375
Totale patrimonio netto	123.269	5.375	5.375	128.644

Capitale di dotazione
Distintamente per Comune consorziato, il Capitale di Dotazione versato dai Comuni Consorziati all'atto di costituzione del Consorzio, è il seguente:

Borgoricco € 954,26 Piazzola sul Brenta € 1.635,67
Campo San Martino € 804,43 Piombino Dese € 1.234,69
Campodarsego € 1.649,61 San Giorgio in Bosco € 839,91
Camposampiero € 1.500,57 San Giorgio delle Pertiche € 1.132,28
Carmignano di Brenta € 1.070,62 Santa Giustina in Colle € 921,10
Cittadella € 2.825,74 San Martino di Lupari € 1.725,07
Curtarolo € 935,36 San Pietro in Gu' € 654,14
Fontaniva € 1.131,35 Tombolo € 1.027,08
Galliera Veneta € 995,47 Trebaseleghe € 1.514,05
Gazzo Padovano € 482,16 Vigodarzere € 1.559,60
Grantorto € 588,30 Vigonza € 2.703,81
Loreggia € 799,32 Villanova di C.S.P. € 711,78
Massanzago € 576,37 Villa del Conte € 763,99

La movimentazione del Patrimonio Netto si riferisce alla destinazione dell'utile deliberato dall'Assemblea in sede di approvazione del Bilancio dell'esercizio 2019:
- destinazione dell'utile di esercizio 2019 (€ 2.282) ad integrazione del fondo riserva straordinaria;
- rilevazione dell'utile dell'esercizio 2020 (€ 5.375).

Fondi per rischi e oneri

FONDO ACCANTONAMENTO POST CHIUSURA DISCARICA DI CAMPOSARSEGO (€263.714)
Il Fondo alla data del 31/12/2020 è stato incrementato di euro 80.000,00 secondo quanto deliberato con il Verbale n. 9 del 15/12/2020 e successivo Verbale n. 15 del 31/12/2020 dal Commissario Liquidatore.

FONDO ONERI FUTURI (€ 65.000)
Il Fondo Oneri Futuri che rimaneva con un saldo di 38.788,02 è stato incrementato di euro 26.211,98, secon-do quanto previsto dal Verbale di Deliberazione n. 9 del 15/12/2020.
Essendo tale F.do destinato alla copertura delle competenze legali in relazione alla riassunzione in giudizio della causa promossa dalla ditta Rossato Fortunato srl avanti al Tribunale di Venezia e ad eventuali altri oneri derivanti dal trasferimento dei rapporti attivi e passivi all'istituito Consiglio di Bacino.
Il Commissario Liquidatore con lo stesso Verbale ha deliberato di liquidare l'intero Fondo , dopo la cessazione del Consorzio Bacino di Padova Uno, al Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti.

FONDO LIQUIDAZIONE CONSORZIO(€ 25.000)

Con il Bilancio precedente era stato effettuato un accantonamento pari ad euro 75.000,00 in virtù del fatto che per il 2020 il Consorzio Bacino di Padova Uno, dando attuazione alla L.R. 52/2012 , non avrebbe presta-to il servizio previsto dalla funzione amministrativa per la gestione integrata dei rifiuti urbani e che pertanto non avrebbe conseguito ricavi. Successivamente, con nota prot. n. 68 del 20.02.2020, il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti ha dichiarato di non essere operativo e che pertanto il Consorzio Bacino di Padova Uno avrebbe assunto anche per il 2020 il ruolo di Ente territorialmente competente per l'osservanza del contratto in essere con il soggetto gestore del servizio integrato dei rifiuti solidi urbani ETRA Spa. Di conseguenza al Consorzio Bacino Padova Uno è stato riconosciuto anche per l'anno 2020 il contributo previsto dall'art. 21 dello Statuto del Consorzio a carico dei Comuni Soci e la quota di tariffa prevista dalla Regione a carico del gestore sui rifiuti conferiti all'impianto di Padova.
In seguito alla realizzazione dei suddetti proventi veniva totalmente eliminato l'accantonamento effettuato nell' esercizio 2019.
Al 31/12/2020, con Verbale n. 9 del 15/12/2020 e successiva integrazione n. 12 del 28/12/2020 è stato costituito dal Commissario Liquidatore il "Fondo Spese Liquidazione Consorzio" di € 25.000, per fare fronte alle spese che l'Ente dovrà sostenere nel 2021 per lo Scioglimento, la Liquidazione e la Cancellazione dal Registro delle Imprese.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	297.502	297.502
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	131.212	131.212
Altre variazioni	(75.000)	(75.000)
Totale variazioni	56.212	56.212
Valore di fine esercizio	353.714	353.714

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	14.826
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(14.826)
Valore di fine esercizio	0

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	37.010	(36.386)	624	624
Debiti tributari	7.227	(508)	6.719	6.719
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.261	(736)	3.525	3.525
Altri debiti	697.683	(683.802)	13.881	13.881
Totale debiti	746.181	(721.432)	24.749	24.749

D. DEBITI
I Debiti verso fornitori (€ 624) sono costituiti dall'unica voce relativa al debito verso Etra spa per il recupero dei costi 2020 del servizio mensa e dei tamponi Covid.
I Debiti tributari (€ 6.719) comprendono il debito verso l'erario per ritenute di acconto sui redditi dei lavora-tori dipendenti/collaboratori che saranno versate nel mese di gennaio 2021.
I Debiti verso gli Istituti di Previdenza (€ 3.525) riguardano i contributi previdenziali relativi al personale dipendente ed ai collaboratori esterni, che verranno liquidati nel mese di gennaio 2021
I Debiti verso il personale ed i collaboratori (€ 13.857) si riferiscono agli emolumenti maturati , che saranno liquidati nel mese di gennaio 2021.
I Debiti Diversi (€ 25) accolgono il debito verso le Organizzazioni Sindacali per i contributi trattenuti nel 2020 al personale dipendente che saranno liquidati nel mese di gennaio 2021.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	624	624
Debiti tributari	6.719	6.719
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.525	3.525
Altri debiti	13.881	13.881
Debiti	24.749	24.749

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	57.345
Totale	57.345

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	57.345
Totale	57.345

A. VALORE DELLA PRODUZIONE
La prima aggregazione del Conto Economico fornisce il “Valore della Produzione” ottenuta nell’esercizio con riferimento alla vendita di beni ed alle prestazioni di servizi dell’attività tipica dell’azienda.
1. I ricavi delle vendite e delle prestazioni (€ 57.345) comprendono:
- la quota di tariffa prevista dalla Regione, a carico del gestore, sui rifiuti conferiti all’impianto di Padova per l’anno 2020 (€ 57.345);
2. I contributi in conto esercizio per un importo complessivo di € 126.717 rilevano il contributo previsto dall’art. 21 dello Statuto del Consorzio a carico dei Comuni Soci.
3. I ricavi diversi (€ 63.076) sono costituiti dalla somma algebrica delle sopravvenienze passive generate dall’ eliminazione di crediti verso l’erario che in seguito alla cessazione del Consorzio Bacino di Padova Uno sono stati ritenuti non più riscuotibili (11.929), e le sopravvenienze attive generate dall’eliminazione dell’accantonamento effettuato nel Bilancio 2020 per la copertura delle spese di funzionamento del Consorzio (75.000) come da descrizione precedente della voce F.do Liquidazione Consorzio, e da altre sopravvenienze attive diverse (5).

Proventi e oneri finanziari

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI
La voce accoglie i proventi da investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi, nonché gli oneri finanziari.
Gli interessi attivi sono maturati sulla giacenza bancaria.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	1
Totale	1

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO
Le imposte sul reddito sono stanziate sulla base della previsione dell’onere fiscale dell’esercizio con riferi-mento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili.
Ai fini IRES è stato accertato un imponibile fiscale di euro 15.809.= e un’imposta pari a euro 3.810.=.
Al 31/12/2020 la perdita rilevante ai soli fini fiscali determinata nell’esercizio 2009, principalmente dall’irrilevanza ai fini reddituali del provento straordinario riferito alla rinuncia da parte dei Soci dei crediti esi-stenti al 31/12/2009 (€ 535.927), risulta ancora inutilizzata per € 115.768=
Ai fini IRAP risulta un imponibile pari a euro 92.603.= sul quale è stata calcolata un’imposta di euro 1.825.=

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Commissario Liquidatore
Claudio Marcato

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO
per la gestione dei rifiuti

BORGORICCO - CAMPO SAN MARTINO - CAMPODARSEGO - CAMPOSAMPIERO - CARMIGNANO DI BRENTA - CITTADELLA
CURTAROLO - FONTANIVA - GALLIERA VENETA - GAZZO - GRANTORTO - LOREGGIA - MASSANZAGO - PIAZZOLA SUL BRENTA
PIOMBINO DESE - SAN GIORGIO IN BOSCO - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE - SAN MARTINO DI LUPARI
SAN PIETRO IN GU - TOMBOLO - TREBASELEGHE - VIGODARZERE - VIGONZA - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO - VILLA DEL CONTE

71

LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 16
Nominato con provvedimento di Giunta Regionale n. 2985 del 28.12.2012 in attuazione della L.R. n.52/2012

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO ESERCIZIO 2020.

L'anno duemilaventuno (2021), addì venti (20) del mese di gennaio (01), alle ore 10,00, presso la sede di S.Giorgio delle Pertiche, S.R. del Santo 55, il Commissario liquidatore Sig. Claudio Marcato, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 52/2012, adotta la deliberazione nel testo di seguito verbalizzato.
Verbalizza lo stesso Commissario Claudio Marcato.

Premesso che:

- questo Ente di Bacino ha continuato la sua operatività anche durante tutto l'anno 2020 in virtù di quanto disposto con D.L. n. 216 del 29.11.2011, convertito in legge n. 14 del 24.02.2012;

Atteso che:

- in attuazione dell'art. 5 della L.R. n. 52 del 31.12.2012 che prevede che la continuità di esercizio delle funzioni connesse all'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani fino alla costituzione dei nuovi Bacini territoriali venga esercitata dal Commissario Liquidatore, individuato nei presidenti degli enti medesimi,

Ricordato che:

- in data 2 dicembre 2019 è stato istituito, ai sensi della L.R. 52/2012, il Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti, che contava su un assetto istituzionale composto, oltre che dall'Assemblea di 67 Comuni ricadenti nell'ambito territoriale, anche dal Comitato di Bacino, organo esecutivo dell'Ente, e dal Presidente;
- il Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti, con nota prot. n. 68 del 20 febbraio 2020, ha dichiarato di non essere ancora operativo e che pertanto, l'Ente territorialmente competente viene individuato nel Comune o se, attive e tutt'ora operanti, nelle forme associative cui il servizio sia delegato, ai sensi dell'art. 5, comma 8 della L.R. n. 52/2012;
- questa struttura Commissariale, nel prendere atto della decisione del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti, si è assunta anche per l'anno 2020 tutte le competenze relative alle attività operative statutariamente delegate dai 26 Comuni aderenti al Consorzio, ivi compresa l'approvazione dei Piani Finanziari per l'anno 2020, e la determinazione delle tariffe rifiuti domestici e non domestici secondo il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), programmato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);

Evidenziato che:

- il Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti, con deliberazione n. 14 del 22 dicembre 2020 ha approvato, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 52/2012, il Piano di Ricognizione elaborato dal Consorzio Bacino di Padova Uno e, facendo pervenire a quest'ultimo, a mezzo posta elettronica certificata, tale delibera in data 31 dicembre 2020, ha scelto di subentrare in data 1 gennaio 2021 nei rapporti attivi e passivi approvati;

SEDE AMMINISTRATIVA: 35010 VIGONZA (PD) VIA GRANDI, 52 - TEL. 049.80.98.500 FAX 049.80.98.501 - e-mail: bacinopd1@setaonline.it
SEDE OPERATIVA: 35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PD) - STATALE DEL SANTO, 69 - TEL. 049.80.98.500 - FAX 049.80.98.501
SEDE LEGALE: 35012 CAMPOSAMPIERO (PD) - PIAZZA CASTELLO - P. I., C. F. e REG. IMPR. PADOVA N. 00341440287 - R.E.A. PADOVA N. 252330

1

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO
per la gestione dei rifiuti

BORGORICCO - CAMPO SAN MARTINO - CAMPODARSEGO - CAMPOSAMPIERO - CARMIGNANO DI BRENTA - CITTADELLA
CURTAROLO - FONTANIVA - GALLIERA VENETA - GAZZO - GRANTORTO - LOREGGIA - MASSANZAGO - PIAZZOLA SUL BRENTA
PIOMBINO DESE - SAN GIORGIO IN BOSCO - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE - SAN MARTINO DI LUPARI
SAN PIETRO IN GU - TOMBOLO - TREBASELEGHE - VIGODARZERE - VIGONZA - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO - VILLA DEL CONTE

72

LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

Preso atto che:

- spetta quindi a questa figura Commissariale adottare tutti i provvedimenti e quindi approvare il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2020,

Considerato che:

- l'Esercizio 2020 si chiude con un utile di € 5.375,22 e che si ritiene opportuno destinarlo ad incrementare il "Fondo Spese Liquidazione Consorzio", in considerazione degli imprevisti a cui si va incontro nello scioglimento, liquidazione e cancellazione dell'Ente;
- con il Bilancio Consuntivo 2020 cessa l'attività esterna del Consorzio ed inizia la fase di Liquidazione, quindi questo Ente deve deliberare la destinazione delle Riserve e dei Fondi costituiti negli anni di operatività;
- i dati di Bilancio, approvati con questa delibera, costituiscono documentazione contabile per la procedura di Liquidazione che partirà dal 1° gennaio 2021;

Il Commissario Liquidatore

DELIBERA

1. - di approvare il Bilancio consuntivo del Consorzio relativo all'esercizio 2020, qui allegato come parte integrante e sostanziale della presente, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione, redatti in conformità dello schema approvato con Decreto del Ministero del Tesoro 26/04/1995 in esecuzione dell'art. 25 della legge 5/8/1978 n. 468, e con le seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale Attivo	
Disponibilità	€ 503.622,13
Crediti v/ Erario	€ 3.485,01
Totale attivo	€ 507.107,14

Stato Patrimoniale Passivo	
Capitale di dotazione	€ 30.736,73
Riserva legale	€ 23.747,17
Riserva straordinaria	€ 68.785,19
Fondo oneri futuri	€ 65.000,00
Fondo accant. post chiusura discarica	€ 263.713,96
Fondo spese liquidazione Consorzio	€ 25.000,00
Debiti v/personale	€ 13.881,57
Debiti v/ Erario	€ 6.718,51
Debiti v/Istituti Previdenziali	€ 3.525,21
Fatture da ricevere	€ 623,58
Totale Passivo	€ 501.731,92
Utile al netto delle Imposte	€ 5.375,22

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO
per la gestione dei rifiuti

BORGORICCO - CAMPO SAN MARTINO - CAMPODARSEGO - CAMPOSAMPIERO - CARMIGNANO DI BRENTA - CITTADELLA
CURTAROLO - FONTANIVA - GALLIERA VENETA - GAZZO - GRANTORTO - LOREGGIA - MASSANZAGO - PIAZZOLA SUL BRENTA
PIOMBINO DESE - SAN GIORGIO IN BOSCO - SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE - SAN MARTINO DI LUPARI
SAN PIETRO IN GU - TOMBOLO - TREBASELEGHE - VIGODARZERE - VIGONZA - VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO VILLA DEL CONTE

73

LIBRO VERBALI COMMISSARIO LIQUIDATORE

Conto Economico

Valore della Produzione	€ 247.137,82	
Costi della Produzione	€ 236.304,22	
Differenza tra valori e costi		€ 10.833,60
Proventi attivi finanziari		€ 176,12
Risultato prima delle imposte		€ 11.009,72
Imposte sul reddito d'esercizio		€ - 5.634,50
Utile dell'esercizio 2020		€ 5.375,22

2. - di destinare l'utile di esercizio 2020, pari a € 5.375,22, al Fondo Spese Liquidazione Consorzio,

3. - di liquidare il "Capitale di Dotazione" di ..... € 30.736,73
ai 26 Comuni aderenti al Consorzio, in proporzione all'adesione iniziale;

- di liquidare la "Riserva Legale" di ..... € 23.747,17
ai 26 Comuni aderenti al Consorzio,in proporzione all'adesione iniziale;

- di destinare la "Riserva Straordinaria" di ..... € 68.785,19
al Fondo Accantonamento post chiusura discarica di Campodarsego;

- di liquidare il "Fondo Oneri Futuri" di ..... € 65.000,00
al Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti;

- di mettere il "Fondo Spese Liquidazione Consorzio" di ..... € 25.000,00
più l'Utile di Esercizio di € 5.375,22 destinato a questo fondo,
a disposizione del Commissario Liquidatore che, a liquidazione ultimata,
verserà il residuo nel Fondo Accant. post chiusura discarica Campodarsego;

- di liquidare il "Fondo Accant. post chiusura discarica Campodarsego di ..... € 263.713,96
più la Riserva Straordinaria, più residuo Fondo
Spese Liquidazione Consorzio, ad Etra SpA, soggetto gestore
del post mortem" della discarica di Campodarsego;

4. di confermare che i dati di Bilancio 2020 costituiscono documentazione contabile per la procedura di Liquidazione.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
Claudio Marcato

SEDE AMMINISTRATIVA: 35010 VIGONZA (PD) - VIA GRANDI, 52 - TEL. 049.80.98.500 - FAX 049.80.98.501 - e-mail: bacinopd1@setaonline.it
SEDE OPERATIVA: 35010 SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PD) - STATALE DEL SANTO, 69 - TEL. 049.80.98.500 - FAX 049.80.98.501
SEDE LEGALE: 35012 CAMPOSAMPIERO (PD) - PIAZZA CASTELLO - P. I., C. F. e REG. IMPR. PADOVA N. 00341440287 - R.E.A. PADOVA N. 252330

3

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Sede legale: P.zza Castello - 35012 CAMPOSAMPIERO
Cod. fisc. E P. IVA 00341440287 R.E.A. Padova n. 252330

"Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società".

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Padova – Autorizzazione numero 58253/00/2T del 30.11.2000".

"Il sottoscritto Claudio Marcato, nato a Campodarsego il 01.09.1942 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti".

4

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI
Sede legale: P.zza Castello – 35012 CAMPOSAMPIERO
Cod. fisc. e P. IVA 00341440287 - R.E.A. Padova n. 252330

Relazione sulla gestione esercizio 2020

Il presente Bilancio viene approvato dal sottoscritto Commissario liquidatore, essendo stati soppressi dalla legge Regionale n. 52 del 27.12.2012 tutti gli organi statutari.
Infatti, ai sensi della sopracitata legge regionale "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed attuative dell'art. 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge finanziaria 2010)", pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 110 del 31.12.2012, la continuità di esercizio delle funzioni connesse all'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani fino alla costituzione dei nuovi bacini territoriali viene esercitata dal Commissario liquidatore individuato nei presidenti degli enti medesimi.

Com'è noto, il nuovo Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti", con provvedimento n. 2 e 3, ha eletto il Presidente ed il Comitato del Consiglio.
Questa struttura Commissariale, nel prendere atto della nomina del Comitato e del Presidente del Consiglio di Bacino, con provvedimento n. 1 del 13.01.2020, decideva tra l'altro di:

- Confermare l'operabilità del Consorzio Bacino di Padova Uno fino alla completa attuazione degli obblighi previsti dall'articolo 5, comma 3 della Legge Regionale n.52/2012;
- Prendere atto che si potrà procedere alla sua liquidazione solo dopo l'Approvazione da parte dell'Organo competente del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" del piano di Ricognizione e liquidazione della situazione patrimoniale ed economica di questo Ente di Bacino, così come previsto dal sopracitato articolo 5 L.R. n.52/2012;
- Prendere atto che da 01.01.2020, in virtù della costituzione del nuovo Consiglio di Bacino, tutte le competenze previste dal contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani sottoscritto con ETRA S.p.A. in data 10.06.2015 e tutti i contratti integrativi ed attuativi del presente contratto, passano al nuovo Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti";

In data 20.02.2020, con prot. n. 69, il Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti, inoltrava una comunicazione avente per oggetto: Indirizzi ai Comuni del Bacino in merito alla validazione del PEF e alla gestione del servizio rifiuti per l'anno 2020, con la quale fa presente che fino al completamento degli assetti istituzionali, e dei Regolamenti non può considerarsi organizzato né operativo e quindi non può assumere la titolarità di alcuni adempimenti quali ad esempio la regolazione del servizio rifiuti. Rinvia pertanto la competenza ai Comuni o loro forme associative;
Dichiara quindi di non essere ancora operativo e che, pertanto, l'Ente territorialmente competente viene individuato nel Comune o se, attive e tuttora operanti, nelle forme associative cui il servizio sia delegato, ai sensi dell'art. 5 comma 8 della L.R. n. 52/2012, che dispone: "*Al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni connesse all'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e fino al subentro nei rapporti giuridici attivi e passivi da parte dei consigli di bacino ai sensi del comma 6, gli enti locali, già ricadenti nell'ambito degli enti responsabili di bacino e delle autorità d'ambito, subentrano nella posizione dei medesimi rispetto alle concessioni ed ai contratti di servizio in essere, di affidamento della gestione operativa relativa alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, rilasciate e stipulati dagli stessi enti responsabili di bacino ed autorità d'ambito, qualora le concessioni ed i contratti di servizio in essere siano compatibili con la normativa europea vigente in materia di affidamenti della gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nonché con la vigente normativa nazionale in materia di riduzione della spesa, con particolare riferimento alle modalità di affidamento del servizio*".
Ai sensi del sopra richiamato art. 5, commi 3 e 4, della legge regionale 52/2012, nelle more della costituzione ed operatività dei Consigli di Bacino spetta ai Commissari Liquidatori delle soppresse autorità d'ambito o enti responsabili di bacino garantire la continuità di esercizio delle funzioni connesse all'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel rispetto degli indirizzi già definiti dalle pre-esistenti autorità ed enti.

Pertanto, anche per l'anno 2020, è rimasta in capo a questo Ente di Bacino la competenza a svolgere il mandato di controllore e regolatore del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti espressamente affidatogli da tutti i Comuni Consorziati, in particolare la gestione del contratto sottoscritto con Etra SpA per la gestione in house del ciclo integrato dei rifiuti e l'approvazione della tariffa di igiene ambientale.

Quanto al sistema tariffario vanno richiamate le seguenti norme:
- la L. 147/2013, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utente, corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, e in particolare, l'articolo 1 di tale legge:

- *al comma 654, stabilisce che: "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del*

1

decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";

- al comma 668, riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere "*l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI*", la quale è "*applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani*";

- *al comma 654, stabilisce che: "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente*";

- al comma 668, riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere "*l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI*", la quale è "*applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani*".

Il Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" con successiva nota prot. n. 120 del 03.06.2020 evidenzia il forte affanno nel sopperire alle molte attività straordinarie connesse alla gestione dell'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da Covid 19, ma nel contempo ritiene che sia comunque prioritario assicurare la continuità del gettito tariffario onde evitare rischiosi contraccolpi sui gestori del servizio rifiuti.
A tale scopo fa presente che il Comitato all'uopo costituito per il servizio rifiuti si è riunito in data 25 maggio per fornire alcune linee di indirizzo che consentano di uniformare l'attività della determinazione della tariffa anno 2020 su scala d'ambito, tenendo in considerazione la Delibera ARERA 443/3019/R/rif, la successiva emessa alla luce dell'emergenza Covid-19 n. 59/2020/R/rif e la n. 102/2020 e 158/2020/R/rif, in applicazione anche di quanto disposto dal comma 5, art. 107 Decreto Legge "Cura Italia" 19.05.2020 n. 34;
Raccomanda inoltre:

- Invito ai Comuni ad approvare entro luglio la tariffa MTR 2020 sulla base dei Piani Economici finanziari (PEF) del Gestore che a breve consegnerà, ritenendo che il passaggio all'MTR sia una condizione imprescindibile e irreversibile del sistema regolatorio al fine anche di conseguire quanto prima la convergenza tariffaria, primo obiettivo per una gestione unica e unitaria su scala d'ambito;
- Evitare fatturazioni in acconto su base 2019 poiché trascineranno conguagli negli anni successivi;
- Approvare il PEF entro il 31 luglio 2020 e trasmetterlo all'ARERA che permetterà di effettuare un eventuale conguaglio sull'anno corrente, a valle dell'approvazione da parte di ARERA. Si eviterà in questo modo di dover recuperare nei tre anni successivi il mancato introito 2020.

Questo Ente di Bacino, in virtù delle sopracitate raccomandazioni e dell'applicazione delle tariffa corrispettiva già da tempo adottata in tutto il territorio del Consorzio, ha provveduto tramite un Professionista alla validazione con la verifica della congruità e coerenza dei dati dichiarati dal Gestore ETRA S.p.A nel PEF Grezzo 2020 e con provvedimento n. 6 del 30.09.20 ha approvato i Piani Economico Finanziari per l'anno 2020 dei 26 Comuni Consorziati, predisposti secondo le previsioni MTR e determinare, in coerenza con gli obiettivi definiti dai suddetti Piani Economico Finanziari per l'anno 2020, per ciascun Comune consorziato le Tariffe rifiuti utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2020.

Per quanto riguarda lo smaltimento del rifiuto secco non riciclabile, fin da metà dell'anno 2012, il rifiuto viene smaltito presso il termovalorizzatore di Padova la cui tariffa è stata fissata in €/tonn. 122,97 con provvedimento della Regione Veneto n. 993 del 12.07.2019.

Quanto alla discarica di Campodarsego, si riporta quanto già citato in sede di relazione del bilancio consuntivo 2019 con gli aggiornamenti intervenuti nel corso dell'esercizio.
Con provvedimento n. 5848 del 15.03.2019 della Provincia di Padova, è stata sancita la chiusura definitiva della discarica.
Purtroppo non ci sono novità in merito alla garanzia dell'accantonamento dei costi di gestione post operativa redatto in conformità alla legge 36/2003.
Non c'è infatti certezza del recupero dei fondi accantonati dall'ex gestore Impresa Fortunato Rossato, già in procedura di fallimento. La competenza per l'accantonamento ed eventuale recupero dei fondi è in capo alla Provincia di Padova, la quale ad oggi non ha fornito alcuna informazione nel merito.

2

Il contenzioso dura da diversi anni e, pur non essendo questo Ente direttamente competente come sopra precisato, si è ugualmente prodigato per tentare di tutelare l'interesse dei Comuni e dei Cittadini.
A tal fine il Consorzio Bacino Padova Uno si è insinuato nella procedura fallimentare per un credito a bilancio, nei confronti della Società fallita di € 77.233.
In seguito a tale provvedimento la posizione del credito di questo Ente risulta la seguente:

- ammesso per € 124.965,15 in linea capitale nella categoria privilegiati generali di grado 20 per imposte degli Enti locali di cui all'art. 2752 co. 3° c.c. (di cui € 77.233,00 di crediti vantati e € 44.732,15 per interessi);
- ammesso per € 15.656,35 per spese legali nella categoria chirografari;
- il credito di cui sopra è stato oggetto di stralcio mediante utilizzo del Fondo accantonato dal Consorzio, già nell'anno 2016.

Il Comune di Campodarsego poi, in data 19/02/2015 prot.2824 rendeva edotto questo Consorzio di Bacino che il libretto di deposito nominativo n.600/100629, intestato a Rossato Fortunato srl con vincolo a favore di detto Comune, la cui somma depositata di € 561.589,49 era destinata a garantire la gestione del "post-mortem" della discarica, era stato pignorato.
Il Consorzio, trattandosi del futuro della discarica di Campodarsego, dove tutti i Comuni del Bacino avevano conferito i propri rifiuti, ha messo in atto tutte le procedure necessarie, comprese quelle legali, per salvaguardare gli interessi coinvolti ed assistere il Comune di Campodarsego nella fase di recupero. Il Comune di Campodarsego ha presentato domanda di rivendica e restituzione del libretto di deposito nominativo di € 561.589,49, somma che costituirebbe gli oneri "post-mortem" spettanti al Comune in base alle convenzioni sottoscritte.
Richiamandosi alla proposta formulata dal Curatore, il Giudice Delegato ha rigettato la richiesta così motivando: che trattasi di credito pecuniario.
Il provvedimento del Giudice Delegato è stato poi confermato dal Tribunale di Venezia, che, con decreto del 18 maggio 2017 ha respinto l'opposizione formulata dal Comune di Campodarsego. La Corte Suprema di Cassazione, in data 5/11/2018 ha respinto il ricorso perché le domande di rivendicazione in sede fallimentare sono ammissibili "soltanto con riguardo a cose mobili possedute dal fallimento ed esattamente individuate per specie, non anche in relazione alle cose fungibili e, in particolare, al denaro".
In merito alle varie revisioni dei prezzi richieste dalla Ditta nei confronti delle quali questo ente di Bacino si è sempre opposto si ricorda che la Provincia di Padova, con provvedimento prot. n. 5601/EC/2013 del Dirigente del settore Ambiente della Provincia di Padova, emesso in data 6 agosto 2013, ha approvato i conguagli tariffari ed il conto consuntivo per il periodo 10 aprile 2001 - 31 maggio 2009 relativi alla gestione della discarica, come da verbali della Commissione Tecnica Provinciale Ambiente del 27 giugno 2013 e 3 luglio 2013. Il suddetto provvedimento riconosce alla Ditta Rossato - a fronte di un introito effettivo da parte della stessa di € 14.986.253,00 (di cui € 1.672.629,00 garantiti a favore della Provincia di Padova con apposite garanzie), costi di costruzione e gestione pari ad € 10.543.509,00. E' stato quindi disposto dalla Provincia di Padova che la ditta Rossato Fortunato srl debba versare entro 3 mesi le maggiori somme accantonate durante al gestione ammontanti ad € 2.770.115,00.
La Ditta non ha provveduto al versamento come da provvedimento della Provincia di Padova ma ha presentato ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto contro l'Ente di Bacino, la Provincia di Padova, il Comune di Campodarsego, la Regione del Veneto, la Società Fondiaria S.p.A. gruppo UNIPOL e la Società Etra SpA. per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia esecutiva, del provvedimento prot. n. 5601/EC/2013 della Provincia di Padova, e per la condanna, per il periodo della gestione della discarica fino all'entrata in vigore della L.R.V. n. 3/2000, degli enti convenuti, in solido tra loro o in ragione delle rispettive competenze, al pagamento della somma di euro 928.435,72 in adempimento della convenzione del 13.11.1997, nonché per la condanna del Consorzio Bacino di Padova Uno al pagamento, per il periodo della gestione della discarica successivo all'entrata in vigore della L.R.V. n. 3/2000, della somma di euro 3.231.199,32 (o di quella diversa somma che dovesse risultare di giustizia).
Il TAR Veneto e le Sezioni Unite della Cassazione hanno statuito la giurisdizione del Giudice Ordinario sulla controversia. L'impresa Rossato con atto in data 26.03.2015, ha riassunto il giudizio presso il Giudice Ordinario citando tutte le parti e quindi anche questo Ente di Bacino.
Con atto notificato in data 5.11.2015 il suddetto giudizio è stato riassunto ex art. 303 c.p.c. dal fallimento della Ditta in persona del Curatore Fallimentare. Il Consorzio, unitamente agli altri Enti si è costituito in giudizio e nell'udienza del 16.07.2015 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio a seguito dell'avvenuto fallimento della Società. In data 22.01.2016 si tenne un'altra udienza durante la quale il Giudice si è riservato a procedere nella riassunzione a giudizio e ad oggi la riserva non è ancora stata sciolta. All'udienza dell'11/10/2018 la causa è stata rinviata al 24/01/2019 per verificare la possibilità di addivenire ad una definizione bonaria della vertenza. Dopo un ulteriore rinvio, all'udienza del 10/10/2019 il procuratore del fallimento Rossato ha dato atto del mancato raggiungimento di una composizione bonaria della controversia e, riportandosi integralmente all'atto introduttivo del giudizio ha chiesto l'accoglimento delle proprie domande. I procuratori della controparte hanno rigettato le pretese avversarie. Il Giudice ha quindi assegnato i termini per il deposito delle memorie e rinviato la causa all'udienza del 17/12/2020.

3

Quanto al vecchio sito della discarica si è dato attuazione a quanto disposto con provvedimento Commissariale n. 17 del 29 dicembre 2014 che riassumiamo di seguito nuovamente:
Con disciplinare in data 8 giugno 2015, prot. n. 184 sottoscritto tra l'Ente di Bacino ed Etra SpA si è deciso:

- Il trasferimento dei fondi all'uopo accantonati e precisamente
  - € 1.375.000,00 per la copertura della discarica parte Nord (vecchia discarica);
  - €138.000,00 per la gestione post operativa della discarica parte Nord.
- L'impegno di Etra SpA a realizzare le opere previste nel progetto di messa in sicurezza della "vecchia" discarica dell'importo complessivo di € 2.350.000,00 e di finanziare l'importo di € 975.000,00 non coperto dal finanziamento del Bacino. I lavori sono iniziati nel corso del corrente anno e sono in fase di ultimazione.

Essendo l'Esercizio 2020 l'ultimo anno di gestione di questo Consorzio e, al fine di agevolare il trasferimento delle competenze al Consiglio di Bacino "Brenta per i Rifiuti", questa struttura Commissariale ha curato la:

- Approvazione di un bilancio preconsuntivo al fine di effettuare le prescritte scritture rettificative, procedere agli opportuni accantonamenti, accertare eventuali sopravvenienze attive/passive e deliberare la destinazione delle riserve e dei fondi;

- Approvazione del Piano di ricognizione con il quale viene tra l'altro trasferito il Contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani, sottoscritto con Etra S.p.A., nonché tutti gli altri atti sottoscritti con il soggetto gestore e necessari per un'efficace gestione del servizio dei rifiuti urbani nel territorio del Consorzio.

Con il Piano di ricognizione si conferma che, nella stesura della ricognizione dei principali contratti ed impegni in essere, non si registrano rapporti giuridici non trasferibili e non risulta alcuna esposizione debitoria.

Il Consiglio di Bacino "Brenta per i Rifiuti", con provvedimento n: 14/2020, ha approvato la liquidazione di questo Consorzio ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 52/2012 ed ha approvato il Piano di Ricognizione e la Liquidazione della situazione patrimoniale ed economica elaborata da questa struttura Commissariale soprarichiamata.

In dipendenza di tale provvedimento il Consorzio Bacino di Padova Uno cessa l'attività esterna con l'approvazione del Bilancio 2020 ed inizia la fase di Liquidazione dal 1° gennaio 2021.
Ne consegue che tutti i rapporti operativi tra Etra SpA ed il Consorzio, scaturiti dalla Delibera Assembleare n. 7 del 4 dicembre 2007 in poi, devono considerarsi trasferiti al Consiglio di Bacino "Brenta per i Rifiuti", ai sensi del comma 6, art. 5 L.R. 52/2012 .

Si fa presente che l'unica dipendente del Consorzio, la Sig.ra Piccolo Antonella, passerà in forza al nuovo Consiglio di Bacino a partire dal primo gennaio 2021, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 comma 6 della L.R. n. 52/2012.

Proposta di deliberazione:
Il Commissario assicura la regolare tenuta delle scritture contabili e la corrispondenza dei saldi di bilancio con i dati risultanti dalla contabilità generale.

- Propone quindi l'approvazione del Bilancio consuntivo del Consorzio relativo all'esercizio 2020, che chiude con un Utile di € 5.375,22.
- Propone inoltre di destinare l'Utile di Esercizio 2020 al "Fondo Spese Liquidazione Consorzio", in considerazione degli imprevisti a cui si va incontro nello Scioglimento, Liquidazione e Cancellazione dell'Ente dal Registro delle Imprese.
- Propone di confermare che i dati di Bilancio 2020 costituiscono documentazione contabile per la procedura di Liquidazione.
- Propone di deliberare la destinazione del Capitale di dotazione, delle Riserve e dei Fondi accantonati negli anni di operatività, secondo la motivazione per cui sono stati costituiti:

liquidare il "Capitale di dotazione" di € 30.736,73 ai 26 comuni soci come di seguito elencato:

Borgoricco	€ 954,26	Piazzola sul Brenta	€ 1.635,67
Campo San Martino	€ 804,43	Piombino Dese	€ 1.234,69
Campodarsego	€ 1.649,61	San Giorgio in Bosco	€ 839,91
Camposampiero	€ 1.500,57	San Giorgio delle Pertiche	€ 1.132,28

4

Carmignano di Brenta	€ 1.070,62	Santa Giustina in Colle	€ 921,10
Cittadella	€ 2.825,74	San Martino di Lupari	€ 1.725,07
Curtarolo	€ 935,36	San Pietro in Gu'	€ 654,14
Fontaniva	€ 1.131,35	Tombolo	€ 1.027,08
Galliera Veneta	€ 995,47	Trebaseleghe	€ 1.514,05
Gazzo Padovano	€ 482,16	Vigodarzere	€ 1.559,60
Grantorto	€ 588,30	Vigonza	€ 2.703,81
Loreggia	€ 799,32	Villanova di C.S.P.	€ 711,78
Massanzago	€ 576,37	Villa del Conte	€ 763,99

liquidare il "Fondo riserva legale, Art. 2430 c.c." di € 23.747,17 ai 26 comuni soci come di seguito elencato:

Borgoricco	€ 736,16	Piazzola sul Brenta	€ 1.258,60
Campo San Martino	€ 617,43	Piombino Dese	€ 949,89
Campodarsego	€ 1.282,35	San Giorgio in Bosco	€ 641,17
Camposampiero	€ 1.163,61	San Giorgio delle Pertiche	€ 878,65
Carmignano di Brenta	€ 831,15	Santa Giustina in Colle	€ 712,41
Cittadella	€ 2.184,74	San Martino di Lupari	€ 1.329,84
Curtarolo	€ 736,16	San Pietro in Gu'	€ 498,69
Fontaniva	€ 878,65	Tombolo	€ 807,40
Galliera Veneta	€ 759,91	Trebaseleghe	€ 1.163,11
Gazzo Padovano	€ 379,95	Vigodarzere	€ 1.211.11
Grantorto	€ 451,20	Vigonza	€ 2.066,50
Loreggia	€ 617,43	Villanova di C.S.P.	€ 546,18
Massanzago	€ 451,20	Villa del Conte	€ 593,68

destinare la "Riserva Straordinaria" di € 68.785,19 al Fondo Accantonamento post chiusura discarica di Campodarsego;

liquidare il "Fondo Oneri Futuri" di € 65.000,00 al Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti;

mettere il "Fondo Spese Liquidazione Consorzio" di € 25.000,00 più l'Utile di Esercizio di € 5.375,22 destinato a questo fondo, a disposizione del Commissario Liquidatore che, a liquidazione ultimata, verserà il residuo nel Fondo Accantonamento post chiusura discarica di Campodarsego;

liquidare il "Fondo Accantonamento post chiusura discarica di Campodarsego" di € 263.713,96, più la Riserva Straordinaria, più il residuo Fondo Spese Liquidazione Consorzio, ad Etra SpA, soggetto gestore del "post mortem" della discarica di Campodarsego;

- Attività nelle scuole

Nell'anno scolastico 2019/2020, assieme a Etra SpA, è proseguita l'attività nelle scuole, volta a educare gli studenti, alla raccolta differenziata e alla corretta gestione dei rifiuti. La proposta formativa si arricchisce ogni anno con nuovi laboratori e attività, in particolare è stato potenziato il progetto per la raccolta differenziata nelle scuole che prevede una formazione a 360° di studenti, docenti e personale ATA e la consegna gratuita di contenitori per una corretta raccolta differenziata negli ambienti scolastici.
Nota: A causa dell'emergenza Covid-19, con la conseguente chiusura delle scuole, i laboratori in classe e le visite guidate sono state interrotte il 21 febbraio 2020. I numeri, pertanto, risultano notevolmente inferiori rispetto al 2018-19, soprattutto per quanto riguarda le visite didattiche che di prassi sono organizzate per i mesi di marzo, aprile e maggio.

- Calendario

Questo utile strumento è stato realizzato anche nel 2020 per aggiornare i cittadini sul corretto conferimento dei rifiuti. Insieme al datario che ricorda i giorni di esposizione, il calendario contiene anche una vera e propria guida per effettuare al meglio l'impegno quotidiano della corretta separazione dei materiali. Due sezioni offrono una risposta ad ogni domanda e curiosità, permettendo di evitare il ricorso allo Sportello o al Numero verde: "Dove lo butto?", con le modalità di conferimento e un elenco dettagliato dei rifiuti divisi per categoria, e "Altri servizi", con informazioni diverse, Comune per Comune, e relative ai diversi servizi complementari offerti, come il Centro di raccolta, ma anche alle modalità di calcolo della tariffa o alla suddivisione del territorio. All'interno, le foto e alcune informazioni, sviluppano il tema scelto quest'anno "Un fiume di plastica. Viaggio verso il mare". Anche il retro del calendario è stato dedicato alla campagna e riporta in una mappa i luoghi fotografati nei vari mesi.

5

Il calendario è stato stampato in circa 126.900 copie per i Comuni di: Borgoricco, Campo San Martino, Campodarsego, Camposampiero, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Grantorto, Loreggia, Massanzago, Piazzola sul Brenta, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro in Gu, Santa Giustina in Colle, Tombolo, Trebaseleghe, Vigodarzere, Vigonza, Villa del Conte e Villanova di Camposampiero.

lì, 20/01/2021

Il Commissario liquidatore (Claudio Marcato)

6

CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Sede legale: P.zza Castello - 35012 CAMPOSAMPIERO
Cod. fisc. E P. IVA 00341440287 R.E.A. Padova n. 252330

"Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società".

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Padova – Autorizzazione numero 58253/00/2T del 30.11.2000".

"Il sottoscritto Claudio Marcato, nato a Campodarsego il 01.09.1942 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art.4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014".

7